STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 65 del 18/07/2024

Identificativo Atto n. 68

Oggetto:

ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI – INTERVENTO DENOMINATO "RIPARAZIONE POST-SISMA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX-MACELLO" IN GONZAGA" – AP-PUB-20-B – CUP: F34I9000500001 – EROGAZIONE DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO A STATO DI AVANZAMENTO LAVORI.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si

ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Gonzaga e denominato "*Ex-Macello*", successivamente suddiviso in due stralci;

- 22 novembre 2022, n.830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017, dove è inserito nell'Allegato B l'intervento "*Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato "ex-Macello" in Gonzaga*", presentato dal comune di Gonzaga ed identificato con il codice AP-PUB-20;
- 23 ottobre 2023, n.899, con la quale è stato approvato il contributo provvisorio per il secondo stralcio lavori (intervento B) in favore del comune di Gonzaga per la realizzazione dell'intervento di "*Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «Ex-Macello» in Gonzaga*" - AP-PUB-20-B – CUP: F34I9000500001 – per complessivi € 2.894.098,74.

DATO ATTO del fatto che, con precedente decreto del Soggetto Attuatore 2 settembre 2019, n.140, si era già provveduto ad erogare al Comune l'anticipazione del 5%, utile alla copertura delle spese di progettazione per € 92.500,00.

RICORDATO che la citata Ordinanza 23 ottobre 2023, n.899, fra l'altro, ha stabilito che la spesa per la realizzazione dello stralcio "B" dell'intervento fosse imputata a valere:

- in parte sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 e prorogato in data 20 luglio 2023 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n.7777;
- ed in parte sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo n. 706.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016, ampliandolo.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è in parte applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATO in particolare il punto 5.3 "*Erogazione dei per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle*

province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici" dello stesso decreto, con cui si definiscono le modalità per l'erogazione del 3° acconto, fino al 90% della somma confermata.

RICORDATO che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

PRESO ATTO del fatto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente l'intervento denominato "*Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato "ex-Macello" in Gonzaga*" AP-PUB-20-B.

PRESO ATTO delle prescrizioni ricevute dal MEF, le quali – fra l'altro – prevedono che la rendicontazione della spesa possa avvenire solo per stati di avanzamento di lavori effettivamente eseguiti e quietanzati, fatta salva l'eventuale quota del 20%, erogabile in anticipazione.

VISTA la nota p.e.c. del Comune di Gonzaga 24 agosto 2023, n.14250/2023, assunta in atti della Struttura Commissariale in pari data con protocollo n.C1.2023.0001257, con la quale si trasmettono – fra l'altro – cinque fatture quietanzate afferenti ad indagini ed alla progettazione in corso per complessivi € 101.741,67.

DATO ATTO del fatto che, con nota 19 dicembre 2023, n.C1.2023.0001675, detta rendicontazione, a valle dell'istruttoria dei funzionari della Struttura Commissariale, è stata trasmessa alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai fini dell'erogazione della quota di spettanza, detratti gli acconti già versati per il 20% della somma concessa e più precisamente la somma complessiva € 81.393,34 (€ 101.741,67 - € 20.348,33).

PRESO ATTO del fatto che in data 2 gennaio 2024, con quietanza n.1/2024, la Banca d'Italia ha dato notizia dell'avvenuto accredito della somma richiesta nella contabilità speciale del Commissario n.5713/139.

PRESO ATTO, altresì, del fatto che, con successiva nota 16 luglio 2024, n.C1.2024.0000936, è stata chiesta l'ultima tranche di fondi riferibili al mutuo in parola e che, conseguentemente, quanto fino ad oggi richiesto ed imputato per l'intervento oggetto

del presente atto, pari a complessivi € 101.741,67, deve considerarsi la quota parte massima imputabile all'intervento stesso.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico e i documenti giustificativi di spesa quietanzati, ritenendoli ammissibili per complessivi € 101.741,67.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare al Comune di Gonzaga una seconda tranche di contributo, detratta la somma già erogata in anticipazione con il citato decreto n.140/2019, per complessivi € 9.241,67 (€ 101.741,67 - € 92.500,00).

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ove applicabili, sono stati assolti.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di di erogare in favore del Comune di Gonzaga una seconda tranche di contributo, detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € **9.241,67**, per la realizzazione dell'intervento denominato "*Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato "ex-Macello" in Gonzaga*" - AP-PUB-20-B - CUP: F34I9000500001 - sul conto di Tesoreria Unica n.180339;

2. che la spesa di cui al punto 1 trovi copertura sulle risorse assegnate al Presidente della

Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge